

Registro Imprese di Roma n.14105271002
Rea - RM n.1497137

Civitavecchia Servizi Pubblici S.r.l. a Socio Unico

Società soggetta a direzione e coordinamento del COMUNE DI CIVITAVECCHIA

Sede legale in Via Terme di Traiano, 42 - 00053 CIVITAVECCHIA (RM)

Capitale sociale Euro 120.000,00 = i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2023

Premessa

Il Comune di Civitavecchia, con delibera di Consiglio Comunale n.79 del 27 luglio 2016, ha deliberato la costituzione della Civitavecchia Servizi Pubblici Srl, avvenuta in data 14 dicembre 2016, con atto a rogito Notaio Mariangela Pasquini, con capitale sociale di € 10.000,00.

La costituzione della Civitavecchia Servizi Pubblici è avvenuta a seguito della situazione di crisi di HCS e delle SOT, in relazione alla quale il Comune di Civitavecchia ha presentato alla Corte dei Conti, in data 31 marzo 2015, il proprio "Piano Operativo di Razionalizzazione" (POR) nel quale ha evidenziato l'esigenza di adottare - con riguardo alle società in house in stato di insolvenza - piani di risanamento del debito pregresso mediante l'accesso a procedure di concordato preventivo ed un sistema di riorganizzazione compatibile con le prescrizioni della Legge di Stabilità.

La Corte dei Conti ha approvato il suddetto POR ritenendolo "esente da vizi di ragionevolezza o illogicità e, pertanto, non censurabile".

Il progetto di risanamento delle società partecipate del Comune di Civitavecchia ha previsto, nell'ambito delle procedure di concordato preventivo introdotte innanzi il Tribunale di Civitavecchia, ai fini della riorganizzazione dell'assetto delle partecipate, l'intervento di una Newco - la Civitavecchia Servizi Pubblici Srl - che ha proceduto all'acquisto dei rami di azienda di HCS e SOT. Tali rami di azienda sono stati identificati in condizioni di equilibrio economico finanziario mediante la riduzione dei costi correnti di gestione e del costo del lavoro attraverso un accordo sindacale sottoscritto in data 19 maggio 2017, e i relativi servizi sono stati trasferiti alla Civitavecchia Servizi Pubblici in data 08 settembre 2017.

Inoltre, nell'assemblea ordinaria dei soci del 7 febbraio 2017, il Comune di Civitavecchia ha affidato alla Civitavecchia Servizi Pubblici il servizio di gestione della nuova farmacia sita

all'interno della stazione ferroviaria e, nell'assemblea ordinaria dei soci del 31 ottobre 2018, ha autorizzato la società a sottoscrivere il contratto di locazione relativo a una nuova farmacia da aprire in località Boccelle, inaugurata il 18 maggio 2019.

A partire dal 28 febbraio 2019 è cambiata la modalità di svolgimento del servizio di igiene urbana: da raccolta stradale del rifiuto urbano indifferenziato a raccolta domiciliare delle frazioni dei rifiuti differenziate e dei rifiuti residuali indifferenziati.

La suddetta modifica è stata attuata per fasi successive: il primo step ha interessato le zone centrali della città, nel secondo step (dal 20 maggio) è stata estesa all'intero territorio cittadino.

Per quel che concerne il servizio idrico, nel maggio 2019 è stato perfezionato, in esecuzione della sentenza del Consiglio di Stato 2320/2017, il relativo trasferimento da CSP al nuovo soggetto gestore Unico Acea Ato2 Spa. Tale operazione ha comportato a valle del perfezionamento di tutti gli adempimenti tecnici ed amministrativi propedeutici, il subentro di Acea ATO2 S.p.a., nella gestione idrica dell'impianto di potabilizzazione del Fiume Mignone con assunzione del personale già alle dipendenze di CSP, addetto alle attività di gestione del potabilizzatore predetto nonché alle attività tecnico-amministrative connesse. Con accordo del 7 maggio 2019 le Società Acea ATO2 SpA e CSP hanno congiuntamente definito con le Organizzazioni Sindacali Territoriali/RSA aziendali le modalità attraverso cui garantire la continuità occupazionale e la salvaguardia delle condizioni normative ed economiche godute nei confronti dei lavoratori interessati.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n.154 del 17.12.2019, il Socio ha preso atto della grave crisi finanziaria in cui versa la Civitavecchia Servizi Pubblici Srl, ed ha chiesto alla CSP la presentazione di un Piano di Ristrutturazione aziendale in accordo con le linee programmatiche e gestionali impartite dall'Amministrazione Comunale.

In data 11.02.2020, l'assemblea dei soci di CSP ha nominato il nuovo CdA, a seguito della revoca del precedente organo amministrativo, nella persona dell'avv. Antonio Carbone - con funzioni di Presidente della CSP - e della dr.ssa Valentina Sanfelice di Bagnoli - Consigliere della CSP.

In data 18.03.2020, con nota prot. CSP n.1154, il Presidente del CdA di CSP ha trasmesso al Socio una relazione in merito alla situazione economico-finanziaria della società e alle linee guida per il Piano di risanamento, formulate richiamando la sopra citata delibera.

Con nota prot.n.26576 del 26.03.2020, il Dirigente dei servizi finanziari e partecipate, in qualità di Responsabile dell'ufficio controllo analogo, ha trasmesso il parere tecnico-contabile ex art.49 TUEL circa la sostenibilità economico-finanziaria delle proposte formulate dalla CSP nella relazione sopra indicata.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n.47 del 30.04.2020, l'A.C. ha adottato le linee di indirizzo propedeutiche alla redazione del Piano di ristrutturazione di CSP, così come riportate nel parere sopra indicato, raccomandando altresì alla società di attuare senza indugio tutte le più opportune iniziative idonee al ripristino dell'equilibrio economico-finanziario nell'arco dei due prossimi esercizi.

In data 13.05.2020 (prot.CSP n.641), la società ha trasmesso al Socio il Piano di risanamento elaborato ai sensi e per gli effetti dell'art.14 del D.Lgs. 175/2016 approvato dal CdA.

Con nota prot.CSP n.717 del 08.06.2020, l'Ufficio Controllo Analogo del Comune di Civitavecchia ha trasmesso alla CSP le proprie osservazioni in ordine al Piano di risanamento redatto dalla società.

Ad integrazione della suddetta nota, con comunicazione prot.CSP n.808 del 29.06.2020, l'Assessore alle partecipate ha fornito alla società alcuni indirizzi di natura gestionale, di cui tener conto per la predisposizione del Piano di ristrutturazione.

In data 14.08.2020 il CdA ha approvato e trasmesso al Socio il Piano di ristrutturazione aziendale e risanamento (PdRA) redatto sulla base di tutte le osservazioni ed indicazioni fornite dall'A.C.

Il Piano si basa su una serie di ipotesi, finalizzate al riequilibrio della situazione debitoria e alla prosecuzione dell'attività in condizioni di equilibrio economico e finanziario. In particolare:

- la rimodulazione di alcuni dei contratti di servizio già in essere con l'A.C.;
- l'affidamento di nuovi servizi e la stipula dei relativi contratti di servizio;
- l'adeguamento e la rimodulazione, da parte dell'A.C., di alcune tariffe nei confronti dei privati.

Il PdRA approvato dal CdA è stato oggetto di deliberazione di Consiglio Comunale n.78 del 30.10.2020, nella quale sono state apportate alcune modifiche al predetto piano, quali la sostituzione del servizio di manutenzione degli immobili comunali, delle strade, dei marciapiedi e degli arredi urbani, nonché di manutenzione e gestione dei bagni pubblici, con quello di gestione delle caditoie e della rete delle acque meteoriche.

In data 31.01.2021, come previsto nel PdRA, la società ha proceduto alla chiusura della farmacia sita presso la stazione ferroviaria, con contestuale ricollocamento dei dipendenti presso le altre farmacie comunali gestite.

In data 17.03.2021 il Socio Unico ha proceduto, in assemblea, alla nomina del terzo membro del CdA nella persona dell'avv. Fabrizio Lungarini con funzione di consigliere.

Successivamente, in data 30.03.2021, il Socio Unico ha nominato in assemblea il nuovo CdA, a seguito della revoca del precedente Presidente, nelle persone dell'avv. Fabrizio Lungarini, con funzione di Presidente, e dell'avv. Matteo Mormino, Consigliere. E' rimasta in carica, con funzione di Consigliere, la dott.ssa Valentina Sanfelice di Bagnoli.

Nel mese di novembre 2021, la società ha proceduto all'aggiornamento del PdRA approvato, così come richiesto sia dal Socio che dal Collegio Sindacale, estendendo inoltre le previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie fino all'esercizio 2025.

Il piano ha recepito gli effetti della deliberazione della giunta comunale n.148 del 30 settembre 2021, con la quale il Socio ha riconosciuto alla CSP un contributo straordinario pari ad euro 710.740,52 a seguito degli effetti distorsivi causati dall'emergenza epidemiologica Covid-19 nell'esercizio 2020, che hanno prodotto minori ricavi per euro 670.769,15 nei settori T.P.L. e Mobilità e maggiori costi per euro 39.971,37 derivanti da maggiori spese connesse all'emergenza sanitaria.

Nella stessa deliberazione, il Socio ha riconosciuto il contributo straordinario "una tantum" anche per l'esercizio 2021, di importo massimo pari ad euro 639.259,48.

Si evidenzia peraltro come la società abbia in effetti, nel suddetto esercizio, sostenuto minori ricavi per euro 488.095,70 nei settori T.P.L. e Sosta e maggiori costi per euro 321.443,51 derivanti da maggiori spese connesse all'emergenza sanitaria, per un totale di euro 809.539,21.

Successivamente, nel mese di luglio 2022, la società ha predisposto un ulteriore aggiornamento del PdRA, alla luce dei fattori di criticità sopravvenuti, sia di natura gestionale che di natura esogena, ridefinendo le ipotesi di contesto finanziario alla base delle proiezioni economiche e reddituali.

Nel mese di maggio 2023, su richiesta del collegio sindacale della CSP e del Responsabile del controllo analogo del Comune di Civitavecchia, la società ha proceduto a un nuovo aggiornamento della previsione economica-patrimoniale-finanziaria del triennio 2023-2025.

In data 06.06.2023, alla scadenza del CdA, l'assemblea dei soci di CSP ha nominato il nuovo CdA, confermando l'avv. Fabrizio Lungarini - con funzioni di Presidente - e l'avv. Matteo Mormino - Consigliere. È stata poi nominata, con funzione di consigliere, la dott.ssa Sonia Mazzucco.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 presenta un risultato positivo pari ad euro 17.553,89, con un risultato ante imposte (EBT) pari ad euro 226.091,36 e un margine operativo lordo (MOL) pari ad euro 1.127.960,15, e un patrimonio netto positivo pari ad euro 616.724,86.

Si precisa che nel calcolo del MOL sopra indicato è inclusa la partita straordinaria derivante dalla compensazione tra il fondo rischi e i crediti verso il Fallimento di Civitavecchia

Infrastrutture a seguito della chiusura del contenzioso. Dall'esercizio 2024 in poi, le voci di ricavo e costo cui non corrisponde una manifestazione finanziaria verranno escluse dal calcolo del MOL.

Si rimanda al contenuto della Relazione sulla Gestione per gli approfondimenti sulle attività svolte e sui fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio, per l'andamento della gestione e per le prospettive temporali future.

Criteri di formazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità nella loro versione revisionata nel 2016 e successivi aggiornamenti.

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del codice civile), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423, comma 5, del codice civile. Gli effetti derivanti dalla prima adozione delle norme del DLgs. 139/2015 e dei pertinenti principi contabili nazionali sono stati imputati, come richiesto dall'OIC 29, alla voce "Utili (perdite) portati a nuovo" del patrimonio netto.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è redatto in unità di euro. Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto.

Per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, in ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del codice civile.

Come richiesto dall'art. 2423 co. 1 del codice civile, la società ha redatto il Rendiconto finanziario (utilizzando lo schema del metodo indiretto previsto dall'OIC 10).

Criteri di valutazione

Relativamente ai criteri di valutazione adottati, si osserva quanto segue:

Attivo

Le voci dell'attivo dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale.

I criteri di valutazione di ciascun elemento dell'attivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del codice civile.

Passivo

Le voci del passivo sono classificate in base alla loro origine.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del codice civile.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi di comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo del bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

Gli ammortamenti sono stati effettuati in maniera sistematica in base alla residua possibilità di utilizzazione.

L'avviamento è stato ammortizzato lungo un periodo di 10 anni, mentre le spese societarie, le spese organizzative, il sito web, i software, i costi per la formazione dei dipendenti sono stati ammortizzati in 5 anni. Anche le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate in 5 anni, ad eccezione di quelle relative ai lavori di manutenzione straordinaria effettuate presso i cimiteri cittadini.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi di comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo del bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

Gli ammortamenti sono stati effettuati in maniera sistematica in base alla residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote applicate, desunte da una stima della vita utile residua dei beni, sono le seguenti:

- Attrezzature: 20%

- Parcheggio modulare Fast Park: 20%
- Impianti: 20%
- Mobili e arredi: 12%
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio: 12%
- Macchine d'ufficio elettroniche: 12%
- Telefonia mobile: 12%
- Altri beni materiali: 20%
- Automezzi: 20%
- Autovetture: 20%

La società, anche nell'esercizio 2023, come già avvenuto nell'esercizio 2022, ha usufruito della deroga prevista dall'art.3 del Decreto Milleproroghe. Infatti, il D.L. 198 del 29 dicembre 2022, convertito in Legge 24 febbraio 2023 n.14, ha esteso la possibilità di non effettuare fino al 100% dell'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni immateriali e materiali (senza necessità di continuità con gli esercizi 2020 e 2021 legati al Covid-19) anche per gli esercizi 2022 e 2023 a causa del caro energia.

La circolare Assonime 2/2021 ha chiarito come la sospensione non sia esclusivamente legata al mancato o ridotto utilizzo del bene (come avvenuto a seguito della crisi generata dalla pandemia da Covid-19) ma anche a "situazioni attestanti un impatto negativo sull'operatività dell'impresa come per esempio una potenziale perdita di bilancio legata all'incremento di tali costi".

Le ragioni della deroga verranno approfondite dettagliatamente nei successivi paragrafi, con indicazione degli ammortamenti non contabilizzati nel conto economico e dei relativi effetti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati in base al criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze di magazzino

Sono valutate in base al costo di acquisto e tale valore non è superiore al valore di realizzo desunto dal mercato.

Fondi per rischi e oneri

Sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa, probabile o possibile, per le quali al 31 dicembre 2023 non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31, evitando la costituzione di fondi per rischi privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

L'ammontare iscritto nella voce "Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato" rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1 gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per il periodo, determinate secondo le aliquote stabilite dalle norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Costi e Ricavi

Sono iscritti nel bilancio secondo i criteri della competenza e della prudenza.

Attivo

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio al 01/01/2023					
Costo al 31/12/2022	80.673	105.337	529.259	1.420.511	2.135.780
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-80.674	-29.402	-281.305	-438.552	-830.010
Valore di bilancio al 31/12/2022	0	75.935	247.954	981.959	1.305.770
Variazioni nel periodo					
Incrementi per acquisizioni		7.104		251.679	258.783
Riclassifiche (del valore di bilancio)					
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)					
Rivalutazioni effettuate nel periodo					
Ammortamento del periodo		-20.297	-52.926	-125.669	-198.892
Svalutazioni effettuate nel periodo					
Altre variazioni					
Totale variazioni	0	-13.193	-52.926	126.010	59.891
Valore al 31/12/2023					
Costo	80.673	112.441	529.259	1.672.190	2.394.563
Rivalutazioni					
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-80.674	-49.699	-334.231	-564.221	-1.028.824
Svalutazioni					
Valore di bilancio	0	62.742	195.028	1.107.969	1.365.739

L'avviamento è stato iscritto nell'attivo a seguito del trasferimento dei rami d'azienda di HCS e delle SOT.

Di seguito il dettaglio degli incrementi del valore lordo delle immobilizzazioni immateriali:

Migliorie su beni di terzi	251.679
Lavori di manutenzione straordinaria presso i cimiteri cittadini	222.812
Lavori di rifacimento docce spogliatoi Via Leopoli	11.860
Lavori di rifacimento rampa di scarico stazione di trasbordo	6.967
Lavori di ristrutturazione Farmacia Calamatta	5.750
Lavori di realizzazione impianto luci esterne Villa Albani	4.290
Software	7.104
Software DigitalPA acquisti telematici	4.545
Software App Zclockin timbratura geofence	1.470
Implementazione App "Civitavecchia"	1.089

II. Immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio al 01/01/2023				
Costo al 31/12/2022	86.267	689.995	4.079.895	4.856.157
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-56.659	-418.061	-1.362.196	-1.836.916
Valore di bilancio al 31/12/2022	29.608	271.934	2.717.699	3.019.241
Variazioni nel periodo				
Incrementi per acquisizioni	7.621	138.659	306.494	452.773
Riclassifiche (del valore di bilancio)				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				0
Rivalutazioni effettuate nel periodo				
Ammortamento del periodo	-17.392	-104.852	-335.228	-457.472
Svalutazioni effettuate nel periodo				
Altre variazioni				
Totale variazioni	-9.771	33.807	-28.734	-4.699
Valore al 31/12/2023				
Costo	93.888	828.653	4.386.389	5.308.930
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-74.052	-522.912	-1.697.424	-2.294.388
Svalutazioni				
Valore di bilancio	19.836	305.741	2.688.965	3.014.542

Il valore del costo storico delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2023 risulta composto dai seguenti dettagli:

Impianti e macchinario	93.888
Impianti	93.888
Attrezzature industriali e commerciali	828.654
Parcheggio Fast Park	209.495
Attrezzatura Farmacie	44.164
Attrezzatura Sede	707
Attrezzatura Verde	9.340
Attrezzatura Officina	10.788
Attrezzatura Cimitero	44.184
Attrezzatura TPL	5.525
Attrezzatura Igiene Urbana	218.520

Attrezzatura Raccolta differenziata	95.144
Attrezzatura Aree di sosta	130.491
Attrezzatura Pubblicità	28.449
Attrezzatura Caditoie	4.059
Attrezzatura Varia	27.788
Altri beni	4.386.389
Mobili e arredi	94.353
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	4.810
Macchine d'ufficio elettroniche	125.678
Telefonia mobile	8.097
Autobus e scuolabus	2.271.604
Autovetture	26.100
Automezzi N.U.	1.759.739
Automezzi discarica	39.000
Automezzi verde	4.620
Carri soccorso	11.000
Altri beni	41.388

Di seguito il dettaglio degli incrementi del valore lordo degli ammortamenti materiali:

Impianti e macchinario	7.621
Impianti di condizionamento	3.589
Impianto di automazione parcheggio	3.282
Macchinario traccialinee	750
Attrezzature industriali e commerciali	138.659
Attrezzature Igiene Urbana	122.300
Attrezzature Cimiteri	6.775
Attrezzature Farmacie	4.230
Attrezzature Officina	2.846
Attrezzature Varia	1.284
Attrezzature Caditoie	1.020
Attrezzature TPL	204
Altri beni	306.494
Automezzi Igiene Urbana	189.703
Autobus e scuolabus	86.951
Autovetture	6.500
Mobili e arredi	5.379
Altri beni materiali	6.224
Macchine d'ufficio elettroniche	11.270
Telefonia mobile	466

Come già anticipato nei paragrafi precedenti, la società, nell'esercizio 2023, come già avvenuto nell'esercizio 2022, ha usufruito della deroga prevista dall'art.3 del Decreto

Milleproroghe. Infatti, il D.L. 198 del 29 dicembre 2022, convertito in Legge 24 febbraio 2023 n.14, ha esteso la possibilità di non effettuare fino al 100% dell'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni immateriali e materiali (senza necessità di continuità con gli esercizi 2020 e 2021 legati al Covid-19) anche per gli esercizi 2022 e 2023 a causa del caro energia.

Poiché il costo del metano per autotrazione è aumentato da 0,89 €/kg (gennaio 2021) a 1,31 €/kg (dicembre 2023), con un costo medio di 1,58 €/kg nel 2023, e la flotta mezzi in dotazione al servizio T.P.L. comprende 12 bus a metano, con un consumo annuo di pari a 141.000 kg di carburante, si può facilmente comprendere come il suddetto incremento abbia profondamente inciso sul conto economico della società. Pertanto, il CdA deciso di sospendere, anche per il 2023, il 100% degli ammortamenti relativi ai suddetti mezzi, pari ad euro 291.064.

Poiché anche il costo del gasolio è notevolmente aumentato, da 1,05 €/lt (gennaio 2021) a 1,45 €/lt (dicembre 2023), con un incremento di oltre il 38%, il CdA deciso di sospendere, anche per il 2023, il 30% degli ammortamenti relativi ai mezzi in dotazione al servizio Igiene Urbana e al servizio T.P.L. alimentati a gasolio, pari ad euro 123.032.

A fronte di tale sospensione, si è provveduto a imputare a bilancio la conseguente fiscalità differita, pari ad euro 119.342,47. In mancanza di riserva disponibile, la società si impegna a destinare a riserva indisponibile utili futuri di ammontare pari alla quota di ammortamento non effettuata nell'esercizio, al netto delle imposte differite (euro 294.754).

III. Immobilizzazioni finanziarie

La società non detiene immobilizzazioni finanziarie né partecipazioni in altre società o enti.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Le rimanenze sono valutate in base al costo d'acquisto.

Il costo dei suddetti beni al 31 dicembre 2023 è il seguente:

- farmaci: euro 490.592
- carburante: euro 4.639.

Le rimanenze, acquisite originariamente a seguito del trasferimento dei rami d'azienda di HCS e delle SOT, nell'esercizio si sono movimentate come segue:

	Farmaci	Carburante	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	426.183	5.846	432.029
Variazione nel periodo	64.409	-1.207	63.202
Valore al 31/12/2023	490.592	4.639	495.231

II. Crediti

I crediti ammontano, alla data del 31 dicembre 2023, a euro 2.746.418, così suddivisi:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Crediti verso clienti	557.415	465.667	91.748
Crediti verso controllanti	1.758.221	982.959	775.261
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		134.664	-134.664
Imposte anticipate	28.066	27.375	691
Crediti tributari	212.934	334.327	-121.393
Crediti verso altri	189.782	243.685	-53.903
	2.746.418	2.188.677	557.741

Ripartizione dei crediti per area geografica

	Importo	Area Geografica
Crediti verso clienti	557.415	Italia
Crediti verso controllanti	1.758.221	Italia
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		Italia
Imposte anticipate	28.066	Italia
Crediti tributari	212.934	Italia
Crediti verso altri	189.782	Italia
	2.746.418	

Ripartizione dei crediti per scadenza

	Importo	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Crediti verso clienti	557.415	557.415	
Crediti verso controllanti	1.758.221	1.758.221	
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
Imposte anticipate	28.066	7.444	20.622
Crediti tributari	212.934	212.934	
Crediti verso altri	189.782	108.276	81.506
	2.746.418	2.644.289	102.128

Per quanto riguarda i *Crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante*, si evidenzia quanto segue:

- in data 13 giugno 2023, nell'ambito del contenzioso in essere con il Fallimento della società Civitavecchia Infrastrutture, è stata accettata dalla curatela del fallimento la proposta transattiva presentata dalla CSP. Tale composizione bonaria della vicenda ha generato, sui conti della società, un effetto positivo pari ad euro 1.061.700,65. Infatti, a fronte del pagamento di euro 600.000,00 da parte di CSP, il Fallimento della Civitavecchia Infrastrutture ha rinunciato a qualsiasi credito preteso nei confronti di CSP, per un importo totale di euro 1.790.364,92, e, da parte sua, la CSP ha rinunciato a tutti gli importi a qualsivoglia titolo o ragione vantati nei confronti del suddetto Fallimento, per un importo complessivo pari a euro 128.664,27
- in data 21 novembre 2023, a seguito della chiusura del fallimento di Città Pulita Srl in liquidazione per compiuta ripartizione finale dell'attivo, si è proceduto allo storno dei crediti vantati, per un totale di euro 61.760,21, di cui euro 55.760,21 già prudenzialmente svalutati nell'esercizio 2022.

La voce *Crediti tributari*, oltre al credito di euro 72.595,82 derivante dal calcolo del saldo 2023 dell'imposta sostitutiva sul T.F.R., risulta principalmente costituita come segue:

- recupero dell'aliquota di accisa sul gasolio per autotrazione relativamente al periodo 1.4.2020-31.03.2022 (euro 57.000)
- credito verso erario per ritenute subite su fondi erogati dalla Regione Lazio relativamente agli anni 2020-2021 (euro 14.817,52), parzialmente utilizzato in compensazione in data 16.06.2023 (euro 3.487)
- residuo, pari a euro 4.679,67, del credito d'imposta ex art.1, commi da 1054 a 1058, della legge 178/2020, derivante dagli investimenti in beni strumentali effettuati dalla società nel corso dell'esercizio 2022.

Tutti gli importi hanno scadenza entro i 12 mesi, ad eccezione del credito per imposte anticipate e dei depositi cauzionali.

IV. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad euro 138.366,13, così suddivise:

- conti correnti bancari e postali: euro 44.539,41;
- cassa: euro 93.826,72.

D) Ratei e risconti

La voce contiene risconti attivi derivanti da costi sostenuti nell'esercizio, la cui competenza

è in parte da attribuirsi agli esercizi successivi, ed ammonta ad euro 134.862,23.

Le voci principali riguardano assicurazioni e tasse di possesso degli automezzi.

Passivo

A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto, che al 31 dicembre 2023 evidenzia un importo positivo pari ad euro 616.724,86 è così costituito:

- capitale sociale: euro 120.000,00;
- riserva di rivalutazioni: euro 50.566,27;
- riserva copertura perdite: euro 330.920,71;
- riserva indisponibile: euro 97.683,99
- utile di periodo: euro 17.553,89.

Si riporta di seguito il prospetto di movimentazione delle poste di patrimonio netto:

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Utili (perdite) portate a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Patrimonio Netto
Valori al 01/01/2018	10.000,00				17.594,55	27.594,55
Destinazione risultato d'esercizio 2017		879,72		16.714,83		
Altre variazioni:						
incrementi					30.428,83	30.428,83
decrementi						
Valori al 31/12/2018	10.000,00	879,72		16.714,83	30.428,83	58.023,38
Destinazione risultato d'esercizio 2018				30.428,83		
Altre variazioni:						
incrementi						
decrementi					-2.347.035,36	-2.347.035,36
Valori al 31/12/2019	10.000,00	879,72		47.143,66	-2.347.035,36	-2.289.011,98
Destinazione risultato d'esercizio 2019				-2.347.035,36		
Altre variazioni:						
incrementi						
decrementi					-2.154.067,53	-2.154.067,53
Valori al 31/12/2020	10.000,00	879,72		-2.299.891,70	-2.154.067,53	-4.443.079,51
Destinazione risultato d'esercizio 2020				-2.154.067,53		
Altre variazioni:						
incrementi	110.000,00	674.393,34		2.299.891,70	17.822,89	3.102.107,93
decrementi						
Valori al 31/12/2021	120.000,00	675.273,06		-2.154.067,53	17.822,89	-1.340.971,58

Destinazione risultato d'esercizio 2021					-17.822,89	-17.822,89
Altre variazioni:						
incrementi			381.486,98	2.251.751,52		2.633.238,50
decrementi		-675.273,06				-675.273,06
Valori al 31/12/2022	120.000,00	0,00	381.486,98	97.683,99	0,00	599.170,97
Destinazione risultato d'esercizio 2022			97.683,99	-97.683,99		0,00
Altre variazioni:						
incrementi					17.553,89	17.553,89
decrementi						0,00
Valori al 31/12/2023	120.000,00	0,00	479.170,97	0,00	17.553,89	616.724,86

B) Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri, alla data del 31 dicembre 2023, ammontano ad euro 595.776,10.

Nel dettaglio, i suddetti fondi sono così costituiti:

- fondo per imposte differite: euro 255.036,25;
- accollo, a seguito del trasferimento del ramo d'azienda di HCS, del debito di quest'ultima scritto nel fondo di ripristino ambientale relativo ai costi di gestione "post-mortem" della discarica "Fosso Crepacuore 1": euro 117.122;
- fondo rischi per contenziosi dipendenti: euro 26.305,46;
- fondo rischi per contenzioso v/Farmaceutici Donati: euro 197.312,37.

Relativamente a quest'ultimo, si precisa che la società ha proceduto all'accantonamento prudenziale del valore del contenzioso in essere con la società Farmaceutici Donati in quanto il legale che segue tale causa ha evidenziato come, per la CSP, il rischio di soccombenza sia da ritenere possibile.

Le imposte differite sono relative alla fiscalità derivante dalla sospensione degli ammortamenti.

Lasciato poi invariato il fondo relativo all'accollo del debito di HCS, per il quale non ci sono elementi a supporto di eventuali variazioni dell'importo accantonato, il CdA ha proceduto alla revisione del rischio derivante da sentenze e contenziosi avversi ed esistenti alla data di chiusura del bilancio.

Da un'analisi prudenziale a copertura di eventuali soccombenze e spese legali relative ai contenziosi in essere con i dipendenti, si è proceduto a rimodulare gli importi accantonati, a seguito di un'attenta valutazione dei contenziosi e della possibilità di soccombenza. Infatti, nel corso dell'esercizio 2023, si è proceduto alla chiusura, con transazioni tombali, di un numero rilevante di posizioni che avevano comportato elevate esposizioni per la società

per l'ipotesi di soccombenza giudiziaria, con inevitabili ricadute in termini di arretrati, interessi e spese legali.

Per quanto riguarda il contenzioso con il Fallimento della Civitavecchia Infrastrutture, come già detto, in data 13 giugno 2023 è stata accettata dalla curatela del fallimento la proposta transattiva presentata dalla CSP. A seguito di tale composizione bonaria della vicenda, che, si ricorda, ha generato sui conti della società un effetto positivo pari ad euro 1.061.700,65, è stato totalmente stornato il relativo fondo rischi accantonato nell'esercizio 2022.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta, al 31 dicembre 2023, a euro 417.583,27, ed è determinato secondo le previsioni dell'art.2120 del codice civile.

D) Debiti

I debiti ammontano, alla data del 31 dicembre 2023, a euro 6.141.156, così suddivisi:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Debiti verso banche		65	-65
Debiti verso fornitori	3.053.803	2.944.301	109.502
Debiti verso controllanti	305.763	276.951	28.813
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.512	1.512	0
Debiti tributari	524.938	641.370	-116.432
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	571.761	579.745	-7.984
Altri debiti	1.683.378	1.561.144	122.234
	6.141.156	6.005.089	136.067

Ripartizione dei debiti per area geografica

	31/12/2023	Area Geografica
Debiti verso banche		Italia
Debiti verso fornitori	3.053.803	Italia
Debiti verso controllanti	305.763	Italia
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.512	Italia
Debiti tributari	524.938	Italia
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	571.761	Italia
Altri debiti	1.683.378	Italia
	6.141.156	

Ripartizione dei debiti per scadenza

	31/12/2023	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti verso banche		0	
Debiti verso fornitori	3.053.803	3.053.803	
Debiti verso controllanti	305.763	194.267	111.496
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.512	1.512	
Debiti tributari	524.938	524.938	
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	571.761	571.761	
Altri debiti	1.683.378	1.683.378	
	6.141.156	6.029.660	111.496

I “Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante” sono suddivisi come segue:

	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022
Debiti verso Civitavecchia Infrastrutture		
Debiti verso HCS		
Debiti verso Ippocrate	1.512,09	1.512,09
Debiti verso Argo		
Totale Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante	1.512,09	1.512,09

Gli importi con scadenza oltre i 12 mesi sono relativi a debito TARI oggetto di dilazione di pagamento già formalizzata.

E) Ratei e risconti

La voce è relativa principalmente al risconto passivo del contributo in conto impianti ex art.1, commi da 1054 a 1058, della legge 178/2020 riconosciuto per gli investimenti in beni strumentali effettuati nell’esercizio 2021 e 2022, anche 4.0, e al risconto passivo del ricavo derivante dalla valutazione della dotazione informatica contabilizzata nell’esercizio 2022.

Conto economico

Il Conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione nelle quattro sub-aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 c.c.;
- allocazione dei costi in base alla relativa natura;
- necessità di dare rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

A) Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta a euro 25.084.809, ed è così composto:

- ricavi delle vendite e delle prestazioni: euro 23.580.601;
- altri ricavi e proventi: euro 1.504.208.

Ripartizione dei ricavi per area geografica

	Importo	Area Geografica
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.580.601	Italia
Altri ricavi e proventi	1.504.208	Italia
	25.084.809	

I ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività sono così suddivisi:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categorie di attività	23.580.601
Ricavi contratto servizio T.P.L. Comune Cvecchia	865.351
Ricavi contributo T.P.L. Regione Lazio	732.390
Ricavi agevolazioni tariffarie TPL Comune Cvecchia	42.667
Ricavi Vendita biglietti e abbonamenti TPL	200.898
Ricavi linea speciale TPL	1.859.456
Ricavi contratto servizio Scuolabus Comune Cvecchia	155.716
Ricavi Servizi scuolabus a istituti scolastici	1.290
Ricavi Parcometri Comune di Civitavecchia	22.914
Ricavi Parcometri	699.928
Ricavi area di sosta Isonzo	165.129
Ricavi area di sosta Feltrinelli	18.689
Ricavi servizio rimozione	102.443
Ricavi contratto servizio Igiene Urbana Comune Cvecchia	10.395.906
Ricavi lavori straordinari Igiene Urbana Comune Cvecchia	39.734
Ricavi Ecocentro	24.820
Ricavi trasporto e smaltimento percolato	263.853
Ricavi Ritiro materiali ingombranti	7.279
Ricavi Raccolta differenziata Vetro	94.342
Ricavi Raccolta differenziata Carta	71.507
Ricavi Raccolta differenziata Plastica	159.055
Ricavi Raccolta differenziata Metalli	6.221
Ricavi raccolta abiti usati	38.000

Ricavi raccolta oli usati alimentari	13.104
Ricavi Front office TARI	108.672
Ricavi manutenzione caditoie	700.000
Ricavi servizio portierato	389.344
Ricavi Ficoncella	208.185
Ricavi contratto servizio Segnaletica stradale Comune Cvecchia	315.574
Ricavi Segnaletica stradale	531
Ricavi contratto servizio Canile Comune Cvecchia	114.398
Ricavi contratto servizio AEC Comune Cvecchia	1.260.538
Ricavi spazi pubblicitari	5.624
Ricavi Servizio tumulazioni	153.951
Ricavi contratto Servizi cimiteriali Comune Cvecchia	158.400
Ricavi contratto manutenzione cimiteri Comune Cvecchia	361.639
Ricavi diritti cimiteriali	35.658
Ricavi Luci votive	117.774
Ricavi contratto servizio Infopoint Comune Cvecchia	70.000
Ricavi servizio PUC	4.177
Ricavi Farmacie	3.595.445

Relativamente ai ricavi delle vendite e delle prestazioni, si evidenzia quanto segue:

- rispetto all'esercizio 2022, i ricavi sono aumentati del 6,9% (+ 1.523.227 euro)
- il Socio ha affidato alla società, con decorrenza 1 luglio 2023 e cessazione in data 30 giugno 2024, salvo rinnovo o proroga, il servizio di pulizia, guardiania e manutenzione ordinaria dei 'Bagni della Ficoncella'
- in data 30 giugno 2023 è cessato l'affidamento del servizio di portierato presso le sedi comunali e di assistenza tecnica presso il teatro Traiano
- in data 1 gennaio 2023 sono entrati in vigore gli adeguamenti tariffari, approvati dal Socio con D.G.C. n.227 e 228 del 06.12.2022, relativi ai titoli di viaggio e abbonamenti mensili delle linee ordinarie relative al trasporto pubblico locale, che hanno portato a un incremento del 15% dei relativi ricavi nel 2023 rispetto all'esercizio precedente
- sempre in data 1 gennaio 2023 è entrata in vigore la nuova tariffa, incrementata da euro 3,00 a euro 6,00 a tratta, per il biglietto di corsa semplice relativo alla linea speciale di collegamento tra scalo portuale e scalo ferroviario, dedicata agli utenti crocieristi, approvata in data 16 dicembre 2022 con deliberazione della giunta comunale n.249. Tale aumento tariffario, unitamente all'incremento del numero di passeggeri trasportati, ha consentito, nell'esercizio 2023, una crescita del fatturato del 240% rispetto all'esercizio 2022

- nel settore mobilità, si è registrato un aumento del 40% dei ricavi dell'area di sosta Isonzo, grazie anche alla completa automazione della gestione degli accessi al parcheggio, a seguito dell'acquisto, negli ultimi mesi del 2022, del sistema ParkO
- il settore Farmacie, grazie alla massiccia campagna pubblicitaria intrapresa, ad una migliore organizzazione del lavoro, alle numerose iniziative messe in atto per ampliare il ventaglio e la qualità dei servizi offerti alla clientela, ha visto, rispetto all'esercizio precedente, un ulteriore aumento del fatturato di quasi 135.000 euro, dopo quello di oltre 500.000 euro già registrato nell'esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021.

Relativamente agli "altri ricavi e proventi" si evidenzia quanto segue.

- La voce "Sopravvenienze attive" è costituita principalmente dall'importo di euro 1.190.364,92 generato a seguito della composizione bonaria del contenzioso in essere con il Fallimento della società Civitavecchia Infrastrutture.
- La voce "Altri ricavi e proventi" è relativa principalmente all'importo di euro 32.500,00 ricevuto dalla società Enel quale sponsorizzazione del progetto "Natale a Civitavecchia", all'importo di euro 15.000,00 ricevuto dal consorzio Biorepack quale contributo economico a supporto di campagne di formazione e comunicazione, e all'importo di euro 9.067,23 relativo alla quota 2023 della valutazione della dotazione informatica effettuata nel 2022.
- La voce "Rimborso spese incassate" è relativa principalmente all'importo di euro 64.956,03 derivante dall'eccedenza di ore svolte da CSP rispetto a Port Mobility nell'ambito del servizio di linea speciale per il collegamento porto-stazione ferroviaria dedicato ai passeggeri crocieristi.
- Nella voce "Ricavi da credito d'imposta" è iscritto il credito d'imposta per l'acquisto del gas naturale per autotrazione (Decreto Aiuti), pari ad euro 38.216,24.
- La voce "Contributo conto impianti" (euro 13.371,25) è relativa al recupero delle quote 2023 del contributo per l'acquisto di beni strumentali e 4.0 negli anni 2021 e 2022.
- La voce "Contributi in conto esercizio" è relativa all'incentivo di euro 30.000,00 erogato dal Consap per l'acquisto di n.1 scuolabus ad alta sostenibilità.

B) Costi della produzione

I costi della produzione ammontano a euro 24.810.525, e sono così composti:

31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
------------	------------	------------

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.643.090	3.422.771	220.319
Costi per servizi	3.622.957	3.165.017	457.941
Costi per godimento beni di terzi	1.086.586	1.002.663	83.923
Costi per il personale	15.345.439	14.794.822	550.617
Ammortamenti e svalutazioni	656.364	703.310	-46.946
Variazioni delle rimanenze	-63.202	-44.710	-18.492
Accantonamento rischi	197.312	83.281	114.031
Oneri diversi di gestione	321.979	276.830	45.149
	24.810.525	23.403.983	1.406.542

▪ Per quanto riguarda i “costi per materie prime”, la voce di maggior incremento, rispetto all’esercizio 2022, escludendo il costo di acquisto dei farmaci, strettamente correlato all’aumento dei volumi di vendita e del relativo fatturato, è quella relativa al costo delle materie prime (materiali, minuterie, pezzi di ricambio).

▪ Nei “costi per servizi”, la voce di maggior incremento, rispetto all’esercizio 2022 (circa 412.000 euro), è quella relativa al costo della linea speciale T.P.L. per il collegamento diretto porto-stazione FFSS, dedicato ai passeggeri crocieristi, servizio svolto in partnership con la società Port Mobility; tale modalità di svolgimento del servizio ha però prodotto maggiori ricavi pari ad oltre 1.080.000 euro.

Escludendo la voce sopra indicata, complessivamente i costi per servizi sono in linea con quelli dell’esercizio precedente.

▪ L’apparente crescita del “costo del personale” trova piena giustificazione, nel suo complesso, nei rinnovi contrattuali del 2023 previsti per i CCNL presenti in azienda e dall’ulteriore incremento della qualità (sono nettamente diminuite le segnalazioni relative ai disservizi e del tutto assenti contestazioni e penali da parte del Socio) e quantità degli altri servizi, che ha permesso una crescita generale del fatturato pari a oltre 1,5 milioni di euro.

Va ribadito inoltre come nel corso del 2023 il personale dipendente in servizio sia stato ridotto di 8 unità, con un risparmio su base annua di oltre 380.000 euro, i cui effetti si risconteranno a regime a partire dal 2024.

Quanto sopra ha però imposto un maggior ricorso al personale in somministrazione, il cui costo ha registrato un incremento di circa 612.000 euro rispetto all’esercizio precedente.

A tal proposito c’è da evidenziare che, a seguito di rinegoziazione, le percentuali delle commissioni riconosciute alle agenzie di somministrazione si sono quasi dimezzate rispetto al 2022.

In conformità al principio contabile OIC 12, le spese per lavoro interinale sono contabilizzate tra i costi del personale.

- L'incremento dei "costi per godimento beni di terzi" è dovuto al maggior numero di mezzi a noleggio utilizzati nel servizio di Igiene Urbana, nell'ottica del miglioramento della qualità e quantità del servizio offerto, e alla stipula del contratto di locazione per l'immobile di Via Leopoli e del terreno adibito ad Ecocentro.
- Per quanto riguarda i "costi per ammortamenti", anche nel 2023 si è optato per la sospensione totale degli ammortamenti dei bus a metano e parziale di quelli dei mezzi a gasolio, per le motivazioni già espresse in precedenza.

Per quanto riguarda il dettaglio della voce "Accantonamento rischi", si rimanda alla corrispondente voce dello Stato Patrimoniale.

C) Proventi e oneri finanziari

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Altri proventi finanziari	1.354	91	1.262
Interessi e altri oneri finanziari	-49.546	-25.117	-24.429
	-48.192	-25.026	-23.167

Il saldo è così composto:

Altri proventi finanziari	1.354
Interessi attivi bancari	52
Interessi attivi su crediti	1.247
Abbuoni attivi	55
Interessi e altri oneri finanziari	49.546
Interessi passivi bancari su c/c	0
Interessi ritardato pagamento	4.686
Interessi dilazione pagamento	44.708
Altri oneri finanziari	118
Abbuoni passivi	33

Imposte dell'esercizio

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti	93.981	64.110	29.871
Ires			0
Irap	93.981	64.110	29.871
Imposte anticipate e differite	114.556	112.414	2.143

Anticipate	-691	-27.375	26.683
Differite	115.248	139.789	-24.541

Le imposte differite, come già evidenziato in precedenza, sono relative alla fiscalità generata dalla sospensione degli ammortamenti.

Altre informazioni

1. Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile.

L'organico aziendale, ripartito per categoria, è composto come segue:

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
Quadri	4	4	0
Impiegati	72	72	0
Operai	242	243	-1
Altri			0
Totale	319	320	-1

I contratti nazionali di lavoro applicati sono i seguenti:

- FISE-Assoambiente
- Gas-Acqua
- Autoferrotranvieri
- Assofarma
- Uneba
- Terziario
- Multiservizi
- Dirigenti industria

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi del CdA e del Collegio Sindacale.

	Compenso
CdA	125.387
Collegio Sindacale	31.070
	156.457

2. Categorie di azioni emesse dalla società

Ai sensi dell'articolo 2427 comma 1 numero 17 del codice civile si segnala che la società non ha emesso azioni.

3. Titoli emessi dalla società

Ai sensi dell'articolo 2427 comma 1 numero 18 del codice civile si segnala che la società non ha emesso titoli.

4. Strumenti finanziari emessi dalla società

Ai sensi dell'articolo 2427 comma 1 numero 19 del codice civile si segnala che la società non ha emesso strumenti finanziari.

5. Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427 comma 1 numero 9 del codice civile si segnala che la società non ha impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

6. Patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'articolo 2447 bis del codice civile si precisa che la società non ha destinato patrimoni e finanziamenti ad uno specifico affare.

7. Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile si segnala che non ci sono operazioni realizzate con parti correlate.

8. Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 22-ter del codice civile si segnala che non ci sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

9. Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rimanda al contenuto della relazione sulla gestione per un approfondito esame dei fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis comma 1 punto 1 del codice civile si segnala che la società non ha strumenti finanziari derivati.

11. Attività di direzione e coordinamento

Ai fini dell'articolo 2497 bis del Codice Civile, Civitavecchia Servizi Pubblici Srl identifica il Comune di Civitavecchia come il soggetto che "esercita l'attività di direzione e coordinamento", come previsto da tale norma.

Alla luce di quanto sopra menzionato, segue un prospetto riepilogativo di alcuni dati essenziali riferiti al rendiconto 2023 del Comune di Civitavecchia.

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria del Comune di Civitavecchia al 31 dicembre 2023, nonché del risultato economico conseguito nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio.

ENTRATE

Titolo I – Entrate tributarie	45.263.242,83
Titolo II – Trasferimenti	15.496.370,39
Titolo III – Entrate extratributarie	7.920.617,28
Titolo IV – Entrate in c/capitale	3.508.382,23
Titolo V – Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00
Titolo VI – Accensione prestiti	4.040.695,40
Titolo VII – Anticipazioni da istituto/cassiere	3.824.926,01
Titolo IX – Entrate per conto terzi e partite di giro	31.824.327,31

SPESE

Titolo I – Spese correnti	65.951.581,05
Titolo II – Spese in conto capitale	13.062.164,85
Titolo III – Spese per incremento di attività	0,00
Titolo IV – Rimborso di prestiti	2.868.293,67
Titolo V – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.824.926,01
Titolo VII – Spese per conto terzi e partite di giro	31.824.327,31

Si comunica che, ai sensi dell'art.1 comma 125 della legge 4 agosto 2017 n.124, la società

ha incassato, nel periodo 01 gennaio – 31 dicembre 2023, le seguenti somme:

DATA INCASSO	ENTE EROGANTE	DESCRIZIONE	SOMMA INCASSATA
06.10.2023	Consorzio Recupero Vetro	Bando ANCI-CoReVe Zona 2 - progetto 010 - Comune di Civitavecchia	78.900,00
22.12.2023	Consap SpA	Incentivo acquisto bus alta sostenibilità	30.000,00
TOTALE SOMME INCASSATE DAL 01/01 AL 31/12/2023			108.900,00

12. Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'anno 2023, la società non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo.

Si propone di destinare l'utile di esercizio a riserva indisponibile a fronte della sospensione degli ammortamenti, come da normativa vigente.

Il presente bilancio d'esercizio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa, Relazione sulla gestione, Relazione sul governo societario e Rendiconto finanziario rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del CdA
Avv. Fabrizio Lungarini